

1. ANALISI TERRITORIALE

1.1 Inquadramento e descrizione generale dell'area di studio

L'area di studio del presente Piano Comunale di Protezione Civile riguarda il territorio del Comune di Sant'Ambrogio di Torino, situato a circa 20 km da Torino, allo sbocco della Valle di Susa, corridoio principale della Provincia di Torino e del Piemonte verso il confine con la Francia.



Localizzazione del Comune di Sant'Ambrogio di Torino (base aerea di ESRI – Bing Maps Aerial, 2010)



Ripresa da aliante dell'imbocco della Valle di Susa: a sinistra, ai piedi della Sacra di San Michele e proprio di fronte al rilievo di Torre del Colle, l'abitato di Sant'Ambrogio di Torino, mentre sul fondovalle è ben identificabile il percorso della Dora Riparia, costeggiata dall'autostrada Torino-Bardonecchia (f. L. Mercalli)

Verso nord, il limite amministrativo comunale corre lungo la Dora Riparia e quivi confina con il Comune di Caprie mentre, a nord-est, con Villardora; il confine con Avigliana è invece determinato a est dalla strada per Bertassi e a sud dalla cresta orientale delle punte Ancoccia e Castiglione (990-1100 m); a sud-ovest Sant'Ambrogio confina anche per un breve tratto con Valgioie mentre ad ovest la cresta settentrionale del Monte Pirchiriano segna il confine con il Comune di Chiusa di San Michele.



Confini comunali di Sant'Ambrogio di Torino (base aerea di ESRI – Bing Maps Aerial, 2010)

Il capoluogo è costituito da un moderno agglomerato urbano edificato attorno ad un nucleo abitativo storico a cavallo della strada principale verso la Francia (S.S. 25), a ridosso delle pendici del Pirchiriano. L'ampliamento di fine Ottocento, in corrispondenza della prima industrializzazione in Valle, è poi avvenuto in direzione della stazione ferroviaria. La successiva espansione ha avuto come direzione prevalente quella verso i comuni di Avigliana e Chiusa di San Michele, nonché verso l'attuale cavalcavia sulla Dora Riparia. Tra gli anni '90 e 2000 una nuova espansione ha visto nascere nuovi insediamenti residenziali tra la ferrovia e l'autostrada.

1.2 Dati e statistiche territoriali

Sant'Ambrogio di Torino si estende su una superficie di 859 ettari, per circa due terzi su depositi alluvionali pianeggianti di fondo valle e per il rimanente sul versante nord-est del Monte Pirchiriano, sulla cui vetta a 936 metri sorge l'abbazia della Sacra di San Michele. La maggior parte del territorio è comunque compresa in una quota tra 300 e 900 metri.

Fasce altimetriche	Superficie (ha)	Percentuale (%)
< 300 m	0	0
300-600 m	699.25	78.1
600-900 m	160.38	17.9
900-1200 m	35.66	4.0
1200-1600 m	0	0
1600-2000 m	0	0
2000-3000 m	0	0
< 3000 m	0	0
<i>Totale</i>	<i>895.29</i>	<i>100.0</i>

fonte: Banca Dati Territoriale Regione Piemonte

La densità abitativa è di 4.65 abitanti/km². Dalla tabella che segue si evince che la popolazione è concentrata comunque in un'area residenziale piuttosto ristretta, poiché la maggior parte del territorio è costituita da aree agricole e forestali.

Superfici regolamentate PRGC	Superficie (km ²)	Percentuale (%)
Aree residenziali	0.63	7.0
Aree attività produttive	0.35	3.9
Aree attività terziarie	0.01	0.1
Aree polifunzionali	0	0.0
Aree ricettivo turistiche	0	0.0
Aree servizi	0.19	2.1
Aree agricole	7.19	80.3
Aree pregio naturale	0	0.0
Altro	0.58	6.5
<i>Totale</i>	<i>8.95</i>	<i>100.0</i>

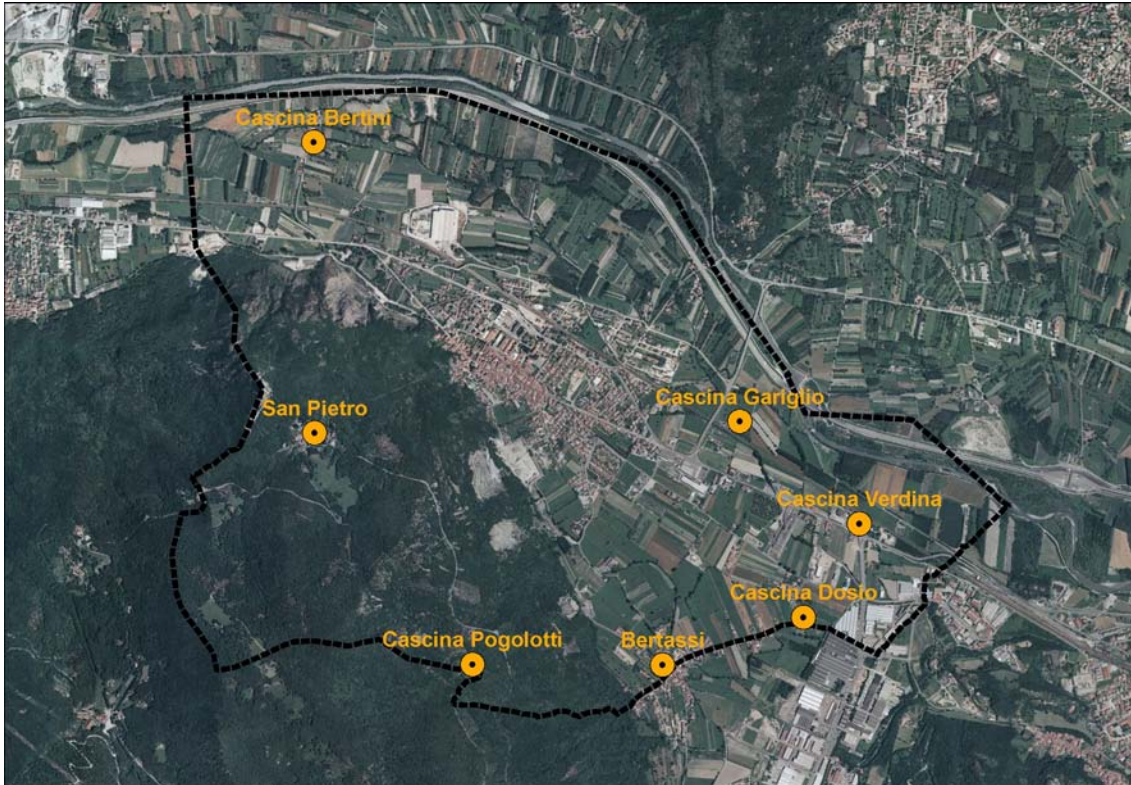
fonte: Banca Dati Territoriale Regione Piemonte, aggiornamento 2002

1.3 Demografia e ambiti di insediamento

Complessivamente, Sant'Ambrogio conta poco più di 4.700 abitanti residenti per lo più presso il Capoluogo, oltre che in alcuni minori nuclei abitativi:

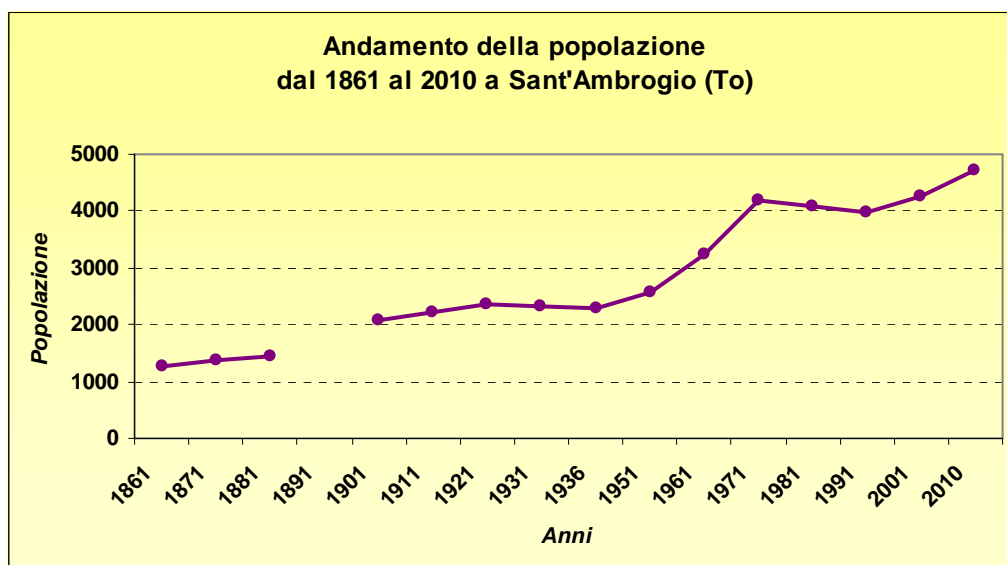
- Frazione Bertassi
- Frazione San Pietro
- Cascina Bertini
- Cascina Verdina
- Cascina Dosio
- Cascina Gariglio
- Cascina Pogolotti.

I due nuclei frazionari più importanti sono Bertassi e San Pietro, che non hanno mostrato particolari recenti propensioni allo sviluppo ma rappresentano comunque circa il 4% della popolazione totale del paese.



Localizzazione delle principali frazioni di Sant'Ambrogio (base aerea di ESRI – Bing Maps Aerial)

Il numero dei residenti ha subito evidenti aumenti proprio in concomitanza dei periodi di maggiore espansione urbanistica. Si può osservare dal grafico che segue come la popolazione sia più che raddoppiata in 100 anni. Maggiori dettagli sono contenuti nelle schede di censimento B.



fonte dati: ISTAT

1.4 Bersagli e risorse sul territorio comunale

- Dotazioni infrastrutturali

Dal punto di vista infrastrutturale, il territorio di fondovalle è attraversato dalla Strada Statale per il Moncenisio (S.S. 25), con andamento curvilineo e carreggiata di 6 metri a doppio senso di marcia, dalla ferrovia Torino-Modane, a doppio binario, con annessa stazione, e dall'autostrada Torino-Bardonecchia, che corre quasi parallelamente al fiume Dora Riparia, attraversandolo in un solo punto.

Le pendici del Monte Pirchiriano sono invece attraversate dalla Strada Provinciale S.P. 188 che, dal confinante Comune di Avigliana, porta alla Frazione di San Pietro per raggiungere la Sacra di San Michele: la carreggiata ospita due corsie, una per senso di marcia e, trattandosi di una strada montana, è caratterizzata da frequenti curve e tornanti, con pendenze a tratti anche elevate.

La Provinciale S.P. 198, invece, collega il concentrico di Sant'Ambrogio con il Comune di Villardora attraverso lo storico ponte, attualmente chiuso, della zona "Porto" e un cavalcavia sulla ferrovia.

I principali nuclei di insediamento sono invece collegati da strade di pertinenza comunale.

I dettagli sulle dotazioni e le opere infrastrutturali sono contenuti nelle schede di censimento D.

- Idrografia e risorse idriche

L'idrografia principale di Sant'Ambrogio è caratterizzata dalla presenza della Dora Riparia, che scorre nel fondovalle con un andamento curvilineo da nord-ovest a sud-est.

Due sono invece i rii principali che scorrono dalle pendici del Pirchiriano per poi confluire nella Dora: il Rio San Pietro, che scende dall'omonima frazione e attraversa Sant'Ambrogio con un tratto intubato, e il Rio Fico, che attraversa la frazione dei Bertassi.

Numerosi sono i canali artificiali che attraversano il capoluogo e le aree coltivate, usati principalmente a scopo irriguo, la cui rete riveste un ruolo di primaria importanza per quanto concerne il rischio idraulico: i principali sono il Canale Cantarana, il Canale di Rivoli e il Naviglio.

I dettagli sulla rete idrografica sono contenuti nelle schede di censimento E.

- Reti tecnologiche

Tutti i centri abitati sono dotati di:

- rete acquedottistica per la distribuzione di acqua potabile e rete fognaria (SMAT s.p.a.);
- rete elettrica (ENEL Energia);
- linea telefonica (Telecom Italia);
- rete di gas-metano, che serve circa il 60% del territorio (ITALGAS-SNAM).

Per i dettagli sugli enti gestori delle varie reti si faccia riferimento alle schede di censimento F.

- Edifici pubblici rilevanti

Sul territorio comunale sono presenti alcuni edifici pubblici rilevanti che costituiscono importanti risorse sociali sia in fase di ordinarietà che di emergenza, ma possono anche diventare fragili bersagli di rischio in caso di calamità. Esistono anche numerosi edifici di proprietà ecclesiastica, che potrebbero diventare importanti aree di ricovero in caso di necessità, previo accordo con la Parrocchia. I principali edifici

Comune di Sant'Ambrogio di Torino
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

pubblici sono di seguito elencati; per l'elenco completo e per i dettagli si rimanda alle schede di censimento G mentre per la localizzazione si faccia riferimento alla tavola 03 – Bersagli e risorse.

- EP01 Sede municipale, Piazza XXV Aprile 4
- SC01 Scuola dell'Infanzia "Walt Disney", Via Garibaldi
- SC02 Scuola Primaria "Gianni Rodari", Via Garibaldi 7
- SC03 Scuola Primaria "Nino Costa", Via Trieste 10
- SC04 Scuola Secondaria "Anna Frank", Via I Maggio 13
- EP02 Biblioteca Comunale, Piazza San Giovanni n. 5
- EP03 Chiesa Parrocchiale, Piazza San Giovanni Vincenzo
- EP04 Casa Protetta – Ex scuole, Piazza IV Novembre
- EP05 Circolo culturale – Ex asilo, Via Umberto I 159.

Particolare prestigio riveste inoltre l'abbazia della Sacra di San Michele EC04, sulla sommità del Monte Pirchiriano, simbolo di arte e cultura piemontese.



Piazza XXV Aprile con il Municipio



Piazza della Repubblica, su cui si affacciano la Scuola Materna "Disney" e la Primaria "Rodari"



La "Casa Protetta" di Piazza IV Novembre



La Scuola Secondaria con l'annessa Palestra Comunale



La Scuola Elementare di Via Trieste



Il Salone Rosaz in Piazza IV Novembre



Il Circolo "Pra 'd la Cura", di proprietà parrocchiale



La Cappella di San Rocco con la Sacra di San Michele

- **Strutture operative e volontariato**

L'unica struttura operativa in loco è la Polizia Municipale, situata presso l'edificio comunale. Le stazioni di competenza di Carabinieri, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza si trovano ad Avigliana mentre il Commissariato di Polizia più vicino è quello di Rivoli. La stazione del Corpo Forestale dello Stato si trova invece ad Almese.

Sant'Ambrogio vanta sicuramente un buon numero di associazioni di volontariato locale che operano in svariati ambiti. Nel settore Protezione Civile sono operativi i gruppi:

- A.I.B. Squadra Anti Incendi Boschivi di Sant'Ambrogio di Torino;
- Squadra Pirchiriano, facente capo all'A.N.A. Sezione Valsusa.



*A sinistra, la sede della Squadra A.I.B. presso la Casa Protetta di Piazza IV Novembre.
Sopra, la sede della Squadra A.N.A. Pirchiriano presso l'ex asilo di Via Umberto I.*

Il Comune è inoltre convenzionato con l'associazione CB CLUB "Il Marinaio" di Rosta per la sorveglianza e gli interventi nella sola zona della Sacra di San Michele.

Non esistono sul territorio squadre di intervento di tipo sanitario. Il Comitato Locale di Croce Rossa più vicino è quello di Villardora.

Si faccia riferimento alle schede di censimento I per i dettagli sulle strutture operative e volontariato.

- **Tessuto economico**

Settore Primario: esistono sul territorio alcune aziende agricole-zootecniche. Risultano coltivati molti campi nella zona tra la SS25 e l'autostrada nonché verso la frazione Bertassi. Le attività artigianali sono concentrate nel capoluogo.

Settore secondario: esistono due principali zone industriali, una a nord-ovest del concentrico, verso il confine con Chiusa di San Michele, e un'altra sud-est al confine con il Comune di Avigliana.

Settore terziario: visto il carattere locale di Sant'Ambrogio, che gravita sui centri maggiori della Valle e della vicina area metropolitana torinese, le dotazioni di servizi commerciali a livello comunale sono in numero adeguato per soddisfare i bisogni della comunità. Il turismo è sviluppato solamente attorno alla Sacra di San Michele, con transito automobilistico e di autobus e soste prevalenti di durata inferiore a un giorno.

Per maggiori informazioni sul tessuto economico, si faccia riferimento alle *schede di censimento H.*